



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-09-2018 (punto N 33 )**

Decisione N 33 del 24-09-2018

*Proponente*

ENRICO ROSSI  
MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA*

*Estensore Antonino Mario MELARA*

*Oggetto*

Aggiornamento del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del FEASR, con cui viene data attuazione, per l'annualità 2018, al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Settore

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR.  
SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' AGRICOLE

## LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che l'art. 46 dello Statuto della Regione Toscana dispone che la programmazione è il metodo dell'attività regionale;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Vista la delibera di Giunta n. 706 del 01.07.2015 che istituisce le direzioni della Giunta Regionale e definisce le relative competenze e la successiva delibera n. 30 del 26.01.2016 con cui sono state apportate alcune modifiche alle strutture di vertice dell'Amministrazione regionale;

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il D. Lgs 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n.79 "Bilancio di previsione finanziario 2018/20";

Considerato che la decisione di Giunta Regionale n. 5 del 16.02.2016 ha stabilito la necessità di adottare per ciascuna annualità del bilancio regionale un cronoprogramma annuale contenente le previsioni di impegno e liquidazione dei bandi regionali e delle altre procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma) a valere sui fondi comunitari, comprese le procedure già avviate alla data di adozione del cronoprogramma anche se non concluse;

Tenuto conto che la decisione di Giunta Regionale n. 5 del 16.02.2016 ha definito il modello di cronoprogramma da utilizzare per la rilevazione prevedendone un eventuale aggiornamento entro il 30 giugno ed ogni volta se ne ravvisi la necessità;

Richiamata la necessità che il Direttore Generale effettui almeno 10 giorni prima della pubblicazione del bando una verifica di coerenza tra quanto stabilito nella proposta di decreto di approvazione del bando predisposto dal responsabile di misura del programma comunitario, la delibera di Giunta con cui sono approvati gli elementi essenziali ai sensi della decisione n. 4 del 07/04/2014 e la delibera di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Vista la decisione di Giunta n. 2 del 30/07/2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere su tutti i programmi comunitari per l'annualità 2018 – 2020;

Tenuto conto che nel cronoprogramma:

- per ciascun bando è indicato l'importo, le previsioni che danno conto dell'iter amministrativo (la stima del mese di pubblicazione e chiusura dell'avviso, di chiusura dell'istruttoria e di approvazione della graduatoria);

- per ciascuna procedura negoziale e di individuazione diretta nel programma è indicato l'importo e la previsione del mese di selezione degli interventi;

Preso atto che le previsioni di spesa e di liquidazione degli interventi sono effettuate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate devono essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza come previsto dalla nuova normativa contabile;

Ravvisata la necessità di effettuare un ulteriore aggiornamento del cronoprogramma sopramenzionato, limitatamente ai bandi e alle procedure negoziali del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), per allineare la programmazione temporale (limitatamente all'iter amministrativo di adozione del bando) e finanziaria (limitatamente alla dotazione del bando) di alcuni di essi alle reali esigenze di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR);

Preso atto che tale aggiornamento non modifica la programmazione finanziaria triennale della quota regionale di cofinanziamento del PSR (FEASR) 2014 – 2020 come già approvata con la Decisione di Giunta n. 2 del 30/07/2018;

Dato atto che per procedere con i bandi e le procedure negoziali quali atti di attuazione diretta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, è risultato opportuno attendere l'approvazione delle modifiche al programma stesso, in considerazione dell'importanza delle stesse, con particolare riferimento al recepimento del Reg. (Ue) n. 2393/2017 (cosiddetto Omnibus);

Considerato che la Commissione europea ha approvato la nuova versione del programma con le modifiche sostanziali di cui sopra, necessarie per l'attuazione dei bandi e delle procedure negoziali, con Decisione Ce n. 5595 C(2018) final del 22 agosto 2018;

Tenuto conto che la Regione Toscana ha preso atto della quinta modifica del PSR con la Delibera di giunta regionale n. 1005 del 18 settembre 2018;

Viste le modifiche intercorse, che, oltre a quanto sopra esposto, sono giustificate con le seguenti ulteriori motivazioni specifiche per singola procedura:

- procedura n. 329 – bando sottomisura 2.1 “*Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza*”:
  - o aumento dotazione finanziaria da 4,2 milioni € a 5,5 milioni di €. Tale bando è molto atteso dal mondo agricolo, perché fino ad oggi, per problemi derivanti dall'inapplicabilità di alcune disposizioni normative contenute nel Reg. UE 1305/2013, superate con il Reg. Omnibus sopra citato, non era stato possibile prevederne l'attivazione. Si ritiene pertanto opportuno aumentare l'importo della dotazione finanziaria del bando per offrire maggiori opportunità ai potenziali beneficiari;
  - o spostamento del mese di pubblicazione del bando da luglio a settembre, con conseguente slittamento delle successive fasi del procedimento. E' stato necessario attendere la procedura conclusiva dell'iter di presentazione dei criteri di selezione della sottomisura 2.1 al Comitato di Sorveglianza. I criteri di selezione, infatti, sono stati presentati al Comitato di Sorveglianza del 19 giugno 2018; la chiusura del verbale conclusivo del comitato, con l'adozione formale dei criteri di selezione in questione, è avvenuta con lettera del Presidente Rossi, prot. n AOOGR/0387780/F.045.040.010.010 del 6 agosto 2018. Con Delibera di giunta regionale n. 975 del 3 settembre 2018 sono state approvate le disposizioni attuative del bando;
- procedura n. 331 – bando tipo di operazione 4.3.2 “*Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali*”:

- o spostamento del mese di pubblicazione del bando da settembre a dicembre, con conseguente slittamento delle successive fasi del procedimento. La proposta di Delibera con le disposizioni attuative del bando ha avuto parere favorevole del CD in data 30 agosto 2018, tuttavia, successivamente, in considerazione anche del notevole interesse che questa operazione riveste per il mondo agricolo, visto il numero elevato di domande presentate con il precedente bando che ha visto soddisfatti 34 beneficiari su 205, si è ritenuto opportuno predisporre lo scorrimento della relativa graduatoria per € 2 milioni e di rimandare la tempistica di uscita del nuovo bando a dicembre 2018, confermando la dotazione di € 4 milioni, al fine di evitare la contemporaneità dei due interventi;
- procedura n. 332 – bando tipo di operazione 4.4.1 *“Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità”*:
  - o spostamento del mese di pubblicazione del bando da settembre a ottobre, con conseguente slittamento delle successive fasi del procedimento, per espletare i necessari passaggi di condivisione delle disposizioni attuative del bando con il partenariato;
  - o diminuzione della dotazione finanziaria del bando da 909.565€ a 659.565€, al fine di accantonare, nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), le risorse necessarie per attuare gli interventi previsti dalla Strategia d’area Garfagnana/Lunigiana, in fase di approvazione da parte della Giunta regionale, cui seguirà apposita sigla dell’Accordo di Programma Quadro, come previsto dalla normativa di riferimento;
- procedura n. 174 – bando sottomisura 7.2 *“Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili”*:
  - o spostamento del mese di chiusura del bando da ottobre a novembre 2018, con conseguente slittamento delle successive fasi del procedimento. Visto l’interesse manifestato da parte dei potenziali beneficiari pubblici degli interventi e l’importanza che gli stessi hanno per l’attuazione delle politiche regionali anche in considerazione della loro utilità pubblica, lo spostamento è motivato dalla complessità insita nella loro stessa tipologia, che rende necessaria una progettualità molto articolata e dunque una tempistica maggiore per la presentazione della domanda di aiuto; ciò è dimostrato anche dall’attuale carenza di domande pervenute sul sistema informativo di Artea;
  - o aumento della dotazione finanziaria da 9 milioni€ a 10 milioni €. Tale aumento trova la sua giustificazione per molte delle considerazioni riportate al punto precedente. Inoltre la dotazione finanziaria proposta (10 milioni€) corrisponde alla cifra inizialmente prevista per il bando, prima della decurtazione finanziaria delle risorse programmate di tutto il PSR in aiuto alle regioni terremotate del Centro Italia;
- procedura n. 334 – bando sottomisura 8.3 *“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”*:
  - o spostamento del mese di chiusura del bando da dicembre 2018 a gennaio 2019, con conseguente slittamento delle successive fasi del procedimento. La modifica dei criteri di selezione della sottomisura 8.3 è stata presentata al Comitato di Sorveglianza del 19 giugno 2018; la chiusura del verbale conclusivo del comitato, con l’adozione formale dei criteri di selezione in questione, è avvenuta con lettera del Presidente Rossi, prot. n AOOGR/0387780/F.045.040.010.010 del 6 agosto 2018. I criteri di selezione così modificati, danno priorità agli interventi previsti dai piani specifici di prevenzione AIB (Antincendi Boschivi); per dare attuazione a questa priorità, considerato che detti piani rappresentano una novità normativa (art. 74 bis della LR 39/00) e che per loro natura risultano complessi nel loro iter di redazione e approvazione, è necessario concedere ai potenziali beneficiari una tempistica maggiore per la presentazione delle domande.

- procedura n. 86 – bando sottomisura 16.9 “*Diversificazione attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale*”:
  - o spostamento del mese di chiusura del bando da settembre a ottobre, con conseguente slittamento delle successive fasi del procedimento. Il bando è stato pubblicato il 4 luglio, con scadenza prevista 28 settembre. Vista la complessità dei progetti volti all'inclusione lavorativa, sociale, terapeutico-riabilitativa di soggetti svantaggiati, che prevedono un'aggregazione di soggetti di varia natura, a seguito della richiesta avanzata dalle Organizzazioni Professionali Agricole (con lettera a firma congiunta del 7 settembre 2018), si ravvisa l'esigenza di spostare di un mese la chiusura dello stesso, al fine di concedere ai potenziali beneficiari una tempistica maggiore per la presentazione delle domande di aiuto;

A VOTI UNANIMI

### **DECIDE**

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente decisione, contenente l'aggiornamento del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del fondo Feasr, con cui viene data attuazione, per l'annualità 2018, al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile  
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA